

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 1.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.7. Valutazione degli apprendimenti
- 1.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

L.S.U."A.DI SAVOIA DUCA D'AOSTA"

PDPM01000V

A. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle

scienze sociali ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

B. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

L.S.U."A.DI SAVOIA DUCA D'AOSTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Attività didattica curricolare: cliccare su ALLEGATO per scaricare il documento, in alternativa al seguente link:

https://www.liceoducadaosta.eu/pvw/app/PDIM0001/pvw_img.php?sede_codice=PDIM0001&doc=2

ALLEGATO:

PTOF CURRICOLI CON SOMMARIO 2019-2020.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Come risulta dai percorsi indicati nei curricula disciplinari predisposti dai singoli Dipartimenti, si lavora - in sinergia sebbene da prospettive diverse - per lo sviluppo delle seguenti competenze trasversali: alfabetico-funzionale, digitale, relazionale e sociale nonché metacognitiva (imparare a imparare).

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ PROGETTO STAGE ESTIVO

Descrizione:

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

(ex ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO)

L'Alternanza scuola-lavoro diventa obbligo di legge a partire dall'anno scolastico 2015/16 per tutti gli studenti delle classi terze del secondo ciclo di istruzione ed è a regime a partire dall'anno scolastico 2017/2018.

Nel 2018/19 l'Alternanza Scuola Lavoro viene trasformata in Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, viene ridotto il monte ore obbligatorio e i percorsi vengono regolati dalle Linee Guida adottate con il Decreto ministeriale 774 del 4/9/2019.

Le fonti normative sono:

- Alternanza scuola lavoro - Guida operativa per la scuola;
- Legge 107/2015;

- Chiarimenti interpretativi Nota prot.3355 del 28.03.2017;
- Decreto Interministeriale 3 novembre 2017 n. 195 "Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti in alternanza scuola-lavoro".
- Decreto ministeriale 774 del 4 settembre 2019 contenente le Linee Guida dei PCTO

A queste norme si rifanno i principi della programmazione dei PCTO dell'istituto:

- le attività di alternanza devono essere approvate dal Consiglio di classe che definisce insieme gli obiettivi trasversali di apprendimento e i criteri di valutazione ai fini del voto finale di comportamento;
- le attività di alternanza devono coinvolgere almeno i docenti di due/tre discipline che definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento e i criteri di ricaduta sulla valutazione disciplinare;
- ogni Consiglio individuerà i tutor di riferimento per i propri studenti;
- le attività devono sviluppare le competenze attinenti al profilo dell'indirizzo di studi del nostro Liceo (esplicitati nel certificato Europass per il Liceo delle Scienze Umane - LSU e LES);
- la realtà lavorativa che gli studenti sperimentano durante i PCTO deve essere considerata un ambiente di apprendimento che il consiglio di classe "sfrutta" per realizzare gli obiettivi stabiliti.

E' necessario pertanto che il progetto risponda ai seguenti requisiti:

- sia unitario e possieda un'articolazione coerente
- le esperienze proposte ai ragazzi siano coerenti e consequenziali
- il consiglio oltre alla progettazione (definizione degli obiettivi di apprendimento) possano contrattare in anticipo attività ed esperienze con i tutor delle strutture ospitanti
- agli studenti sia data la possibilità di sperimentarsi in modo da sviluppare autonomia, nel rapporto con la struttura esterna (realizzazione dei compiti di realtà)
- che gli studenti siano consapevoli che il proprio lavoro sarà valutato con criteri di

realtà

- che la struttura ospitante sia chiamata a dare una valutazione dell'operato dell'alunno
- a conclusione del PCTO il consiglio di classe possa verificare la ricaduta dell'esperienza sugli apprendimenti e sulle competenze per la valutazione disciplinare e comportamentale.

Ne consegue quindi che, qualora manchi la valutazione del compito di realtà da parte di una struttura esterna o quando gli apprendimenti non siano acquisiti tra gli obiettivi del C.d.C e valutati, i percorsi non possano essere considerati PCTO.

Per quanto riguarda l'articolazione dei percorsi, durante il triennio gli studenti dovranno svolgere almeno 90 ore di PCTO così distribuite:

<ul style="list-style-type: none"> • <i>almeno una esperienza di stage</i> 	<p><i>Programmazione a cura del consiglio di classe:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>stage in ambito socio-educativo</i> - <i>stage in ambito socio-culturale</i> - <i>stage in ambito socio-assistenziale</i> - <i>stage in ambito giuridico-amministrativo</i> <p><i>Organizzazione stage (contatti con le strutture, abbinamenti, convenzioni ecc.) a cura del gruppo PCTO</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>attività formative preparatorie alle precedenti</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Incontri con l'esperto</i> • <i>Visite aziende o enti</i> • <i>Attività di "Preparazione allo stage" (conoscenza degli ambiti sopra indicati)</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>attività di formazione sulla sicurezza</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Formazione online a cura di Spaggiari</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Formazione specifica 8 ore in presenza</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>attività di orientamento</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Moduli di orientamento formativo</i> • <i>Orientamento informativo: ricerca informazioni sulle opportunità professionali e di studio</i> • <i>Modulo diritto del lavoro</i> • <i>Laboratorio di stesura del curriculum e della lettera di presentazione.</i>

Attività relative allo stage estivo del PCTO

Il consiglio di classe organizza:

- attività, da svolgersi durante l'anno, di conoscenza dei quattro ambiti di possibile svolgimento dell'esperienza di stage/ TF (visite, interviste, individuazione e analisi degli scopi delle varie strutture)
- definisce i compiti di realtà per ciascuno dei quattro ambiti (si veda il Vademecum per lo Stage in alternanza)
- definisce gli obiettivi disciplinari di ciascun ambito dello stage e ciascun docente coinvolto predispone la propria griglia di valutazione disciplinare.

Il Progetto Stage Estivo è rivolto agli studenti delle classi terze e quarte e si articola in quattro ambiti:

1 ambito socio educativo

descrizione

Gli studenti svolgono lo stage presso strutture educative e di i

anno scolastico

2019 - 2020

abstract

Gli studenti hanno l'occasione di affiancare gli operatori del settore nel ruolo lavorativo.

compiti di realtà

Leggere il contesto istituzionale e individuare le diverse figure professionali e competenze; svolgere attività guidate di supporto diretto e indiretto nella progettazione e conduzione di attività ludico-educative; monitorare e osservare comportamenti e confrontarli con le conoscenze acquisite; utilizzare strumenti operativi (es. aggiornare cartelle, compilare e archiviare moduli); utilizzare gli strumenti multimediali per documentare il lavoro svolto.

2 ambito socio- culturale

descrizione

Gli studenti svolgono lo stage presso associazioni e enti che svolgono attività di promozione culturale (Biblioteche, Informagiovani, Università, ecc.)
2019 - 2020

anno scolastico

abstract

Gli studenti hanno l'occasione di affiancare gli operatori del settore nel ruolo lavorativo.

compiti di realtà

Leggere il contesto istituzionale e individuare le diverse figure professionali e competenze; svolgere attività guidate di supporto diretto e indiretto; applicare griglie per osservare comportamenti e confrontarli con le conoscenze acquisite; usare diversi strumenti operativi (es. aggiornare cartelle, compilare e archiviare moduli); utilizzare gli strumenti multimediali per documentare il lavoro svolto.

3. ambito socio sanitario

descrizione

Gli studenti svolgono lo stage presso l'azienda ospedaliera, aziende operanti in ospedale, centri medici e poliambulatori.

anno scolastico

2019- 2020

abstract

Gli studenti hanno l'occasione di affiancare gli operatori del settore nel ruolo lavorativo.

compiti di realtà

Leggere il contesto istituzionale e individuare le diverse figure professionali e le loro competenze; svolgere attività guidate di supporto diretto e indiretto; applicare griglie per osservare comportamenti e confrontarli con i modelli; usare diversi strumenti operativi (es. aggiornare cartelle, compilare moduli); utilizzare gli strumenti multimediali per documentare il lavoro svolto.

4. ambito giuridico amministrativo

descrizione

Gli studenti svolgono lo stage presso studi legali o associazioni di informazione e consulenza (diritti dei lavoratori, diritti umani e diritti delle imprese, Unindustria, Camera di Commercio)

anno scolastico

2019 - 2020

abstract

Gli studenti hanno l'occasione di affiancare gli operatori del settore nel ruolo lavorativo.

monitoraggio

compiti di realtà

Leggere il contesto istituzionale e individuare le diverse figure professionali e le loro competenze; svolgere attività guidate di supporto diretto e indiretto; leggere semplici atti, comprenderne il significato ed analizzare alcune parti; e saper descrivere la logica delle attività che si svolgono in ufficio; svolgere attività di supporto nella preparazione di una pratica (ad es. ricercare le leggi su una certa materia) archiviare pratiche (comprendere i criteri di organizzazione e il contenuto necessario di una pratica) nello studio legale: assistere i collaboratori nella consegna in tribunale dei documenti (Individuare i soggetti incontrati, indicare le funzioni che svolgono e collocarli all'interno del processo) capire lo sviluppo del processo) utilizzare gli strumenti multimediali per documentare il lavoro svolto.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- ENTI PUBBLICI; ENTI PRIVATI; LIBERI PROFESSIONISTI

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nei PCTO la valutazione si sviluppa sia sul piano didattico - educativo sia su quello disciplinare, con le seguenti modalità:

Allegato 2 elenco indicatori attività in PCTO

Valutazione disciplinare	<p>I docenti di disciplina valutano l'esecuzione dei compiti di realtà assegnati (voto di materia) sulla base degli obiettivi specifici di apprendimento stabiliti in sede di progettazione</p> <p>I docenti di italiano valutano l'esposizione e la coerenza complessiva del prodotto (testo scritto, presentazione multimediale) ed esprimono un voto di materia</p>
Valutazione del Consiglio di classe	<p>il consiglio di classe prende in considerazione i risultati degli apprendimenti trasversali e la loro valutazione concorre alla definizione del voto di comportamento</p> <p>Si allegano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. tabella degli indicatori del voto di comportamento 2. elenco degli indicatori generali delle attività in ASL <p>Il/i tutor di classe</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • vista le presenze segnate sul Diario di Bordo nella sezione <u>Scuola&Territorio</u> del registro elettronico • acquisisce la valutazione dell'ente esterno • propone una valutazione dell'esperienza di alternanza al consiglio di classe (griglia di valutazione) <p>Il consiglio di classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prende visione delle valutazioni disciplinari e della valutazione del tutor esterno • si esprime sulla valutazione dell'esperienza di alternanza proposta dal tutor di classe (concorre alla definizione del voto di condotta)
<p>Registrazione delle valutazioni</p>	<p>Il/i tutor di classe</p> <p>Riporta nella nella sezione <u>Scuola&Territorio</u> del registro elettronico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le valutazioni disciplinari • la valutazione dell'esperienza di alternanza compilando la griglia di valutazione nella sezione <u>Scuola&Territorio</u> del registro elettronico (necessaria per la certificazione delle competenze a fine percorso)

Elenco degli indicatori delle attività in PCTO:

1. Progettazione e/o esecuzione degli interventi commissionati e concordati
2. Comunicazione corretta e qualità delle relazioni
3. Utilizzo del linguaggio verbale e scritto
4. Consapevolezza riflessiva e critica (autovalutazione)
5. Autonomia e assunzione di responsabilità
6. Osservazione e descrizione del contesto di intervento
7. Cooperazione
8. Intraprendenza e curiosità nel voler approfondire il progetto su cui sta lavorando

❖ **PROGETTO DI CLASSE**

Descrizione:

Per le classi coinvolte nei PCTO il consiglio elabora un progetto da svolgersi durante l'anno scolastico rivolto a tutti gli studenti, nel rispetto dei seguenti criteri generali:

- le attività devono sviluppare le competenze attinenti al profilo dell'indirizzo di studi del nostro Liceo (esplicitati nel certificato Europass per il Liceo delle Scienze Umane - LSU e LES);
- la realtà lavorativa che gli studenti sperimentano in alternanza rappresenta un ambiente di apprendimento che il consiglio di classe "sfrutta" per realizzare gli obiettivi stabiliti. Il progetto risponde quindi ai seguenti requisiti:
 - è unitario e possiede un'articolazione coerente
 - le esperienze proposte ai ragazzi sono coerenti e consequenziali
 - il consiglio oltre alla progettazione (definizione degli obiettivi di apprendimento) contratta attività ed esperienze con i tutor delle strutture ospitanti (co-progettazione)

- gli studenti hanno la possibilità di sperimentarsi in modo da sviluppare autonomia, nel rapporto con la struttura esterna (realizzazione dei compiti di realtà)
- gli studenti sono consapevoli che il proprio lavoro sarà valutato con criteri di realtà
- la struttura ospitante viene chiamata a dare una valutazione dell'operato dell'alunno
- a conclusione del percorso di ASL il consiglio di classe verifica la ricaduta dell'Alternanza sugli apprendimenti e sulle competenze per la valutazione disciplinare e comportamentale.

Alcuni esempi di progetti svolti sono:

- Progetto Chelthenam: insegnare italiano come L2
- Progetto FAI: Ciceroni per un giorno: percorsi guidati all'interno di Palazzo Dolfin Boldù, di palazzo Zacco.
- Progetto *URBS PICTA*
- Progetto Portematiche: costruzione e presentazione al pubblico di percorsi tematici tra le opere d'arte dell'istituto Duca D'Aosta
- Progetto MUSME, Vietato non toccare: laboratori ludico-didattici all'interno del museo di storia della medicina

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- ENTI PUBBLICI; ENTI PRIVATI; LIBERI PROFESSIONISTI; ISTITUTO SCOLASTICO

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nei PCTO la valutazione si sviluppa sia sul piano didattico - educativo sia su quello disciplinare, con le seguenti modalità:

Allegato 2 elenco indicatori attività in ASL

<p>Valutazione disciplinare</p>	<p>I docenti di disciplina valutano l'esecuzione dei compiti di realtà assegnati (voto di materia) sulla base degli obiettivi specifici di apprendimento stabiliti in sede di progettazione</p> <p>I docenti di italiano valutano l'esposizione e la coerenza complessiva del prodotto (testo scritto, presentazione multimediale) ed esprimono un voto di materia</p>
<p>Valutazione del Consiglio di classe</p>	<p>il consiglio di classe prende in considerazione i risultati degli apprendimenti trasversali e la loro valutazione concorre alla definizione del voto di comportamento</p> <p>Si allegano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. tabella degli indicatori del voto di comportamento 2. elenco degli indicatori generali delle attività in ASL <p>Il/i tutor di classe</p> <ul style="list-style-type: none"> • vista le presenze segnate sul Diario di Bordo nella sezione <u>Scuola&Territorio</u> del registro elettronico

	<ul style="list-style-type: none"> • acquisisce la valutazione dell'ente esterno • propone una valutazione dell'esperienza di alternanza al consiglio di classe (griglia di valutazione) <p>Il consiglio di classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prende visione delle valutazioni disciplinari e della valutazione del tutor esterno • si esprime sulla valutazione dell'esperienza di alternanza proposta dal tutor di classe (concorre alla definizione del voto di condotta)
<p>Registrazione delle valutazioni</p>	<p>Il/i tutor di classe</p> <p>Riporta nella nella sezione <u>Scuola&Territorio</u> del registro elettronico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le valutazioni disciplinari • la valutazione dell'esperienza di alternanza compilando la griglia di valutazione nella sezione <u>Scuola&Territorio</u> del registro elettronico (necessaria per la certificazione delle competenze a fine percorso)

Elenco degli indicatori delle attività in PCTO:

1. Progettazione e/o esecuzione degli interventi commissionati e concordati
2. Comunicazione corretta e qualità delle relazioni
3. Utilizzo del linguaggio verbale e scritto
4. Consapevolezza riflessiva e critica (autovalutazione)

5. Autonomia e assunzione di responsabilità
6. Osservazione e descrizione del contesto di intervento
7. Cooperazione
8. Intraprendenza e curiosità nel voler approfondire il progetto su cui sta lavorando

❖ **ORIENTAMENTO IN USCITA**

Descrizione:

Attività di Orientamento

Agli studenti delle classi quarte e quinte vengono offerte le seguenti opportunità:

1. di avere contatti di carattere formativo e informativo con il Centro Universitario di Padova al fine di prendere coscienza di interesse, attitudini, capacità, aspirazioni, aspettative e motivazioni.
2. di avere contatti con l'Ufficio Orientamento dell'Università di Padova e di Venezia per incontri sia individuali sia collettivi;
3. di aderire sia alle giornate di Agripolis organizzate dall'Università degli Studi di Padova sia a quelle organizzate da altre università al fine di esplorare la realtà universitaria e ricercare informazioni utili per la propria scelta;
4. Discussione sulle diverse tipologie di test d'ingresso alle facoltà;
5. Riflessione sul bilancio delle proprie competenze;
6. Incontri di orientamento con studenti di varie facoltà;
7. Incontri con Enti pubblici (Camera di commercio, Agenzia delle Entrate) e privati al fine di conoscere i percorsi di formazione.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- ENTI PUBBLICI; ENTI PRIVATI; LIBERI PROFESSIONISTI; ISTITUTO SCOLASTICO

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

1. Monitoraggio sulla validità del progetto tramite questionario di gradimento proposto agli studenti.
2. Questionario metariflessivo sulla ricaduta dell'attività di orientamento.

❖ **PROGETTO SICUREZZA PER PCTO**

Descrizione:



COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONOSCENZE PER DISCIPLINA
<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</p>	<p>Tenere comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui in ogni contesto</p> <p>Tenere comportamenti rispettosi delle persone, della loro integrità fisica e psicologica,</p> <p>Migliorare il proprio autocontrollo, accrescendo la disponibilità ai rapporti interpersonali e le proprie capacità comunicative.</p>	<p>Accordi internazionali e normative europee ed italiane in materia di salute, sicurezza, ambiente, igiene degli alimenti, tracciatura, bioetica</p> <p>Norme tecniche e comportamenti di sicurezza e igiene negli ambienti di lavoro</p> <p>Misure di prevenzione collettiva e protezione individuale, utili a prevenire i rischi lavorativi in un'ottica di miglioramento continuo.</p>	<p>SCIENZE MOTORIE</p> <ul style="list-style-type: none"> • I rischi infortunistici, legati alla sicurezza; • i rischi per la salute dei lavoratori: i rischi ergonomici derivanti dal lavoro al videoterminale ed alla movimentazione manuale carichi; • la gestione delle emergenze e le procedure di esodo. <p>SCIENZE UMANE</p> <p>l'organizzazione del lavoro, il benessere organizzativo, ed i rischi ascrivibili alla c.d. costrittività organizzativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • lo stress lavoro correlato <p>DIRITTO ED ECONOMIA (area umanistica per il LSU l'intervento potrebbe avvenire durante le ore di filosofia o scienze umane *)</p> <ul style="list-style-type: none"> • La normativa in materia di promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: inquadramento sistematico delle fonti giuridiche; • i ruoli e le responsabilità in materia di sicurezza; • la tutela del lavoro femminile e del minore; • benefici, sociali ed economici, ottenibili da una gestione efficace della prevenzione dei rischi lavorativi. <p>SCIENZE NATURALI (area scientifica, per LES condotto da un docente di scienze naturali dell'istituto*)</p> <ul style="list-style-type: none"> • I rischi chimici, le sostanze, le miscele, l'etichettatura e la scheda di sicurezza; • i rischi biologici e le misure di prevenzione collettiva e di protezione individuale; • i rischi da microclima. <p>FISICA (area scientifica per LSU)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elettrici generali • Cadute dall'alto • Rischi fisici - Rumore, Vibrazione, Radiazioni, Microclima e illuminazione • Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi trasporto)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ TABELLE RIASSUNTIVE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

Si fornisce all'utenza una guida di consultazione dei progetti attivati in orario curricolare ed extracurricolare. I singoli progetti sono presentati in modo analitico nelle schede successive.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità dell'attività progettuale della scuola è quella di ampliare l'offerta formativa. Per gli obiettivi specifici formativi si rimanda alle schede dei singoli progetti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Tabella Curricolo di base dello studente

Tabella Curricolo di base dello studente				
	Area salute e benessere	Area integrazione e sviluppo saperi	Area linguistica	

<p>Classe prima</p>	<p>-Progetto Accoglienza</p> <p>- <i>Bacco...tabacco..e...?</i></p> <p><i>-Liberi dai fumi dell'alcol</i></p> <p>-Progetto ERICA: <i>pErcorsi di pRevenzione degli InCidenti strAdali</i></p>	<p>-PFAs</p> <p>-Seconda lingua straniera in LSU</p> <p>-Alla ricerca delle emozioni con EDIMAR</p>	<p>Teatro in lingua straniera</p>
<p>Classe seconde</p>	<p>-Educazione alla sessualità</p> <p>-Benessere per Ben-essere:giovani e ali-mente-azione</p>	<p>-Progetto Fondazione Fontana: WSA</p> <p>-Seconda lingua straniera in LSU</p>	<p>Teatro in lingua straniera</p>
<p>Classe terze</p>	<p>-Promuoviamo la salute- Prevenzione AIDS</p> <p>-Fatti di cibo</p>		<p>- Lettorato(inglese,francese, spagnolo)</p> <p>-Teatro in lingua straniera</p>
<p>Classe quarte</p>	<p>-“Progetto Martina” Prevenzione tumori</p>	<p>-Planet: Progetto europeo di</p>	<p>-Lettorato (inglese,francese, spagnolo)</p>

	-EAR empatia, ascolto, relazione	educazione alla cittadinanza globale	-Teatro in lingua straniera
Classe quinte	-“Dire, fare.... donare” -Donazione Sangue -Primo soccorso	-Anni di piombo in Veneto -Carlo Mega al Duca -Letteratura nella vita della città -Bioetica -Migrazioni e razzismo -Progetto carcere: Il carcere entra a scuola	-Lettorato (inglese, francese, spagnolo) -Teatro in lingua straniera -CLIL in inglese

TABELLA delle ATTIVITA' ARRICCHENTI IL CURRICOLO DELLO STUDENTE

ATTIVITA' SVOLTE IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

<i>Attività che rilascia allo studente una certificazione spendibile anche al di fuori della scuola.</i>	<i>Attività formativa di potenziamento in ambito disciplinare</i>	<i>Attività formativa con ricaduta sul piano personale, scolastico e sociale.</i>
<i>Progetto certificazioni linguistiche</i>	<i>Potenziamento di lingua inglese con docente madrelingua per studenti delle classi seconde</i>	<i>Laboratorio teatrale</i>
	<i>Corso attività pittoriche</i>	<i>In...canti danteschi</i>
	<i>Progetto promoter in Scuola aperta</i>	<i>Progetti attività didattiche di sostegno e potenziamento</i>
	<i>Teatro</i>	<i>Educazione alla poesia: Concorso Martina Torregrossa</i>
		<i>Progetto adozione a distanza</i>
		<i>Progetto raccolta tappi</i>
		<i>Progetto sportello CIC</i>

❖ AREA SALUTE E BENESS ERE: CLASSI PRIME. Gr u			<i>Britain in September</i>
			<i>School Exchange: Cheltenham</i>
			<i>Progetto Rondine</i>
			<i>Duca Maps</i>

ppo accogliente: Promuoviamo la salute. Costituire un gruppo esperienziale attraverso giochi psicologici basandosi sul "potenziale umano presente" con una metodologia basata sull'apprendimento attivo da parte dell'alunno inserito in una situazione dinamica di gruppo. Prevenzione contro l'alcol: 3 interventi per classe di due ore ciascuno + test di ingresso e test in uscita. Prevenzione contro gli incidenti stradali (progetto Erica): A partire dalla spiegazione di cos'è un incidente stradale, quali sono le cause più comuni e quali sono i comportamenti a rischio e quelli protettivi, mediante filmati e testimonianze, stimolare la riflessione, il confronto e l'elaborazione di strategie funzionali alla prevenzione degli incidenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

GRUPPO ACCOGLIENTE - CLASSI PRIME Favorire e facilitare l'accoglienza nella nuova realtà di classe e creare uno spirito di gruppo, alla fine di valorizzare le risorse nei singoli. Bacco...tabacco..e...? Liberi dai fumi dell'alcol Fornire informazioni sull'alcol, i suoi effetti e i rischi per la salute, correggere le convinzioni errate e i luoghi comuni più diffusi. Migliorare la competenza emotiva, potenziando la capacità di regolazione delle emozioni. Bacco...tabacco..e...? Liberi dai fumi dell'alcol Fornire informazioni sull'alcol, i suoi effetti e i rischi per la salute, correggere le convinzioni errate e i luoghi comuni più diffusi. Migliorare la competenza emotiva, potenziando la capacità di regolazione delle emozioni. PROGETTO ERICA: PERCORSI DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI Sensibilizzare la popolazione giovanile al problema della sicurezza stradale e diffondere comportamenti corretti e consapevoli durante la circolazione su strada, sia essa su mezzi di trasporto (biciclette, motocicli, automobili) che a piedi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **AREA SALUTE E BENESSERE: EDUCAZIONE ALLA SESSUALITÀ GIOVANI E ALIMENTAZIONE CLASSI SECONDE.**

Con questo intervento si intende aprire uno spazio di riflessione sulle tematiche riguardanti la sessualità come veicolo specifico di promozione alla salute, accompagnando l'adolescente lungo un triplice percorso: informativo, preventivo, relazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Con questo intervento si intende aprire uno spazio di riflessione sulle tematiche riguardanti la sessualità come veicolo specifico di promozione alla salute, accompagnando l'adolescente lungo un triplice percorso: informativo, preventivo, relazionale. Far nascere la consapevolezza dei propri comportamento alimentari. Sensibilizzare a una coscienza alimentare critica. Con l'ausilio di strumenti multimediali fornire informazioni sugli alimenti e su cosa significa salvaguardare un sano stile di vita; attraverso dialoghi e attività creative realizzate anche in piccoli gruppi, focalizzare il rapporto tra alimentazione, corpo, identità e immagine 2 incontri per classe di 2 ore + questionari

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **AREA SALUTE E BENESSERE CLASSI TERZE: PREVENZIONE AIDS**

Sensibilizzare i ragazzi al rispetto delle diversità promuovendo la conoscenza della realtà dell'HIV. 2 incontri per classe di 2 ore ciascuno

Obiettivi formativi e competenze attese

Rendere i ragazzi maggiormente consapevoli delle loro scelte per adottare comportamenti sani ed adeguati al fine di ridurre i comportamenti a rischio. Sensibilizzare i ragazzi al rispetto delle diversità promuovendo la conoscenza della realtà dell'HIV

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:
❖ AREA SALUTE A BENESSERE: CLASSI QUARTE.

“Progetto Martina” Prevenzione tumori: Trasmettere informazioni scientifiche sui fattori di rischio e di protezione per la comparsa di tumori alla mammella Trasmettere conoscenze su: fototipo, tumori della pelle, nevi e regole da adottare per una buona fotoprotezione. Facilitare l'assunzione di un atteggiamento responsabile verso la propria salute . un incontro di 2 ore Educazione al volontariato in sanità: Gli argomenti trattati sono: l'etica, l'educazione civica, il servizio civile, la conoscenza della Croce Verde e della sua attività (donazione di sangue, trasporto pazienti e diversamente abili, trasporto e soccorso in ambulanza, servizio civile), come affrontare le situazioni di emergenza e attivarle correttamente. un incontro di 2 ore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promozione della prevenzione dei tumori al seno, melanomi, ecc.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ AREA SALUTE E BENESSERE: CLASSI QUINTE.

Dire, fare.... donare”: Trasmettere corrette conoscenze sulla legislazione dei trapianti, sul sistema trapianti in Italia, sulla selezione del potenziale donatore, sulla utilità terapeutica dei trapianti - stimolare una riflessione sulle problematiche culturali, sociali, etiche e psicologiche legate all'attività di donazione e trapianto - informare sul diritto/dovere all'espressione di volontà e favorire una decisione consapevole. Un incontro Donazione Sangue: Attraverso proiezione di video, slides, materiale informativo, e mediante le testimonianze di donatori, informare gli studenti sulla donazione, chiarire dubbi e sfatare pregiudizi in relazione alla donazione. Un incontro di un'ora + uscita con eventuali donatori Progetto “Bioetica”: Gli argomenti sottoscritti vengono trattati e discussi con un Professore di Bioetica, componente di un Comitato Bioetico Sanitario della USL . Cos'è la bioetica? – Perché è nata ?- Quali sono i suoi ambiti ? - Perché la bioetica è rilevante per la riflessione filosofica più generale. - Bioetica globale : riflessione sui fenomeni vitali anche extra-umani; etica ambientale; etica del rapporto uomo-animale - Bioetica Medica - Come affrontare i problemi della bioetica clinica - Bioetica della ricerca - Le biotecnologie - Il metodo dei Comitati Etici

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza delle tematiche relative agli interventi di trapianto, donazione organi.
Conoscenza delle tematiche relative alla donazione del sangue. Bioetica. Mostrare la necessità di un sistematico confronto tra prospettive disciplinari differenti per evitare l'insuperabile parzialità connessa ad ogni singolo approccio specialistico ("interdisciplinarietà"). Condurre gli alunni ad una riflessione filosofica/etica per confrontarsi con problemi concreti, urgenti e bisognosi di una soluzione in campo etico Sensibilizzare alla esigenza argomentativa generata dall'erosione delle evidenze etiche comuni ad opera di un sempre più ampio pluralismo di opzioni morali ("necessità di un'attitudine argomentativa) Evidenziare l'importanza e la necessità dei Comitati etici per la pratica clinica al fine di individuarli come lo strumento più idoneo per portare le istanze della bioetica all'interno delle istituzioni sanitarie.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:**❖ ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA PER LE CLASSI PRIME.**

Nelle classi prime l'anno scolastico parte con le attività di accoglienza: 1. vengono date tutte quelle informazioni che riguardano la vita scolastica, le attività, gli spazi e le risorse del nostro Istituto attraverso la lettura del Regolamento interno e la visita degli spazi della scuola. 2. vengono proposti alcuni test di ingresso per le seguenti discipline: matematica, lettere, scienze umane

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è indirizzato alle classi prime e persegue un duplice obiettivo: 1. sviluppare nell'allievo il senso di appartenenza e la socializzazione; 2. l'individuazione dei livelli di apprendimento in ingresso. Ciò consente all'insegnante di acquisire informazioni utili per orientare la propria attività didattica, selezionando i metodi e gli strumenti più idonei all'apprendimento del gruppo classe e attivando, se necessario, i correttivi idonei al recupero dei prerequisiti e delle abilità di base

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO LINGUA: LETTORATO.**

Classi del secondo biennio e classi quinte: Inglese: 6 ore di compresenza con lettore di madrelingua inglese per le classi 3 e 4 in orario scolastico, interamente finanziate dalla scuola Francese: 8 ore di compresenza con lettore di madrelingua francese per le classi 3, 4 e 5 interamente finanziate dalla scuola Spagnolo: 8 ore di compresenza con lettore di madrelingua spagnola per le classi 3, 4 e 5 finanziate dalla scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'apprendimento delle lingue straniere è considerato dall'Unione Europea uno dei requisiti minimi per esercitare pienamente il diritto di cittadinanza. In tale prospettiva, il nostro Liceo è impegnato da anni ad arricchire l'offerta curricolare con molte iniziative e progetti per irrobustire le competenze comunicative negli idiomi comunitari attraverso corsi di supporto per le certificazioni, lezioni in compresenza con lettori madrelingua inglese/francese/spagnolo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO LINGUA: TEATRO.**

Proposto a tutte le classi. Partecipazione agli spettacoli teatrali in lingua inglese, francese e spagnola.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'apprendimento delle lingue straniere è considerato dall'Unione Europea uno dei requisiti minimi per esercitare pienamente il diritto di cittadinanza. In tale prospettiva, il nostro Liceo è impegnato da anni ad arricchire l'offerta curricolare con molte iniziative e progetti per irrobustire le competenze comunicative negli idiomi comunitari anche attraverso la partecipazione agli spettacoli teatrali in lingua.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PROGETTO CLIC: CLASSI QUINTE.

Il progetto è destinato alle classi quinte e si struttura in moduli orari vari individuati dai consigli di classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'apprendimento delle lingue straniere è considerato dall'Unione Europea uno dei requisiti minimi per esercitare pienamente il diritto di cittadinanza. In tale prospettiva, il nostro Liceo è impegnato da anni ad arricchire l'offerta curricolare con molte iniziative e progetti per irrobustire le competenze comunicative negli idiomi comunitari anche attraverso i contenuti di altre discipline.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

❖ CORSO DI PRIMO SOCCORSO - CLASSI QUINTE

Il corso sarà gestito dai docenti di "TEXTA Formazione", docenti che da molti anni, con successo, collaborano con l'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso di primo soccorso è indirizzato alle classi quinte dell'Istituto. Fornisce conoscenze teoriche e pratiche sul comportamento da adottare in caso di emergenza sanitaria; inoltre sensibilizza sulla realtà del volontariato e dei servizi alla persona.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE.**

L'apprendimento delle lingue straniere è considerato dall'Unione Europea uno dei requisiti minimi per esercitare pienamente il diritto di cittadinanza. In tale prospettiva, il nostro Liceo è impegnato da anni ad arricchire l'offerta extracurricolare con corsi di supporto per le certificazioni. • 12/15 ore di corso pomeridiano, interamente finanziato dalla scuola, per gli alunni che affrontano l'esame di certificazione linguistica PET, DELF, FIRST e DELE.

Obiettivi formativi e competenze attese

Certificazioni PET, FIRST, DELF e DELE (sarà a carico degli studenti la tassa di iscrizione all'esame)

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO TEATRO**

Il progetto comprende un laboratorio teatrale e la messa in scena di uno spettacolo da parte degli studenti dell'Istituto dopo opportuna preparazione, condotta con cadenza settimanale,

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso svilupperà un'introduzione al linguaggio teatrale, tratterà di dizione, di espressività, di mimica facciale e corporale, dell'uso della voce, della respirazione consapevole, dell'improvvisazione teatrale,...abilità necessarie per rinforzare la propria autostima.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Oggetto: **Progetto Te.S.eO. Teatro Scuola Occupazione e Piano triennale delle arti- Progetto "Antigone"**

Progetto Te.S.eO

Gli allievi frequentanti il **Laboratorio teatrale** del nostro Liceo diretto da un esperto che già collabora da anni con la nostra scuola, frequentano un percorso di formazione teatrale nell'ambito del **Progetto Te.S.eO. Teatro Scuola Occupazione** promosso dalla **Regione del Veneto** e dal **Teatro Stabile del Veneto**, in collaborazione con l'**Accademia Teatrale Veneta**.

Il Corso di 20 ore, di cui si allega il calendario, è interamente finanziato dalle risorse messe a disposizione del **Fondo Sociale Europeo**.

La sezione **Propedeutica** del Progetto **Te.S.eO.** riservata alle Scuole intende realizzare due obiettivi: *"da un lato migliorare la formazione di base proposta in Veneto ai ragazzi interessati ad intraprendere nel futuro una professione artistica, dall'altro sviluppare migliori approcci relazionali tra i giovani grazie agli strumenti del teatro, facilitando anche la capacità di parlare in pubblico, di superare timidezze, di saper mettersi in gioco, di superare ostacoli e limiti propri dell'età dell'adolescenza"*.

Calendario

20 Dicembre 2019 ore 12-16	7 Febbraio	14-16
10 Gennaio 2020 14-16	14 Febbraio	14-16
17 Gennaio 14-16	21 Febbraio	14-16
24 Gennaio 14-16	28 Febbraio	14-16
31 Gennaio 14-16		

Piano triennale delle arti- Progetto "Antigone"

Si comunica inoltre che il Progetto **“ANTIGONE, CONTEMPORANEITA' DEL MITO”** presentato da un gruppo di docenti dell'organico dell'autonomia ha ottenuto dal **Miur- Ufficio Scolastico del Veneto** il finanziamento previsto dal **“Piano triennale delle arti” per l’anno scolastico 2019/2020** (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 2017 – Risorse anno 2019), **rivolto alle istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione** per *“promuovere, sin dalla scuola dell’infanzia, lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti, quali requisiti fondamentali del curricolo nonché la conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni”*.

La Proposta progettuale è inerente la misura g) *“Potenziamento delle conoscenze storiche, storico-artistiche, archeologiche, filosofiche e linguistico-letterarie relative alle civiltà e culture dell’antichità”*

❖ CORSO ATTIVITÀ PITTORICHE

Il Corso è coordinato dalla prof.ssa Tiziana Piazzese

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso è finalizzato a far prendere coscienza della possibilità di comunicare con mezzi espressivi grafici, a conoscere e sperimentare le principali tecniche pittoriche, ad acquisire abilità nell’uso di tali tecniche (acquarello, acrilico, olio, tempera,...).

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **BENVENUTI AL DUCA (PROGETTO PROMOTER PER EXPO SCUOLA, SCUOLA APERTA E MINISTAGE)**

Il progetto si inserisce nell’attività di orientamento che la scuola fa nei confronti degli studenti di terza media che vogliono conoscere il nostro percorso di studio e si articola. - in una fase di formazione svolta dai docenti responsabili del progetto agli studenti che si fanno promotori verso l’esterno del nostro Istituto; - nella partecipazione degli studenti –promoter alle seguenti attività promozionali della

scuola: Expo-scuola; Scuola aperta e Ministage.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi terze, mira ad accrescere la consapevolezza culturale, comunicativa e relazionale degli studenti coinvolti.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTO CONCORSO DI POESIA MARTINA TORREGROSSA

Il progetto è nato nel 2012, in occasione dell'anniversario della morte prematura della nostra studentessa M. T., per rispondere: • innanzitutto alla richiesta di allievi e docenti di onorarne la memoria; • poi al desiderio dei nostri giovani di esprimersi emotivamente e di far conoscere aspetti di sé e valori difficilmente emergenti; • alla necessità di offrire strumenti tecnici a coloro che, fra i nostri allievi, mostravano interesse per la scrittura poetica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che ci proponevamo di raggiungere, e continuiamo a proporci, sono: • incoraggiare la lettura e la produzione poetica; • far emergere e valorizzare le potenzialità e le abilità sconosciute degli studenti, dando visibilità alla produzione di poesie che molti tengono nel cassetto e non mostrano a nessuno; • migliorare le competenze attive e passive relative alla lingua italiana; • far conoscere e assimilare elementi di metrica e retorica.

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTO SPORTELLO CIC

Lo Psicologo accoglie, settimanalmente, richieste di alunni in difficoltà o desiderosi di un orientamento nei propri problemi psicologici o sociali, problemi di relazione, ecc.
Rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

Il CIC (Centro Informazione e Consulenza), è uno spazio aperto a studenti, (ma anche a genitori e docenti) sia per offrire informazioni, sia per colloqui individuali, sia per concordare il ricorso a consulenti esterni competenti.

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTO TAPPI

Continua l'importante progetto di solidarietà la "Raccolta di tappi di plastica" in favore delle Cucine Popolari con lo slogan "Diritti Umani e Pace: dalle Scuole alla Città, dalla conoscenza all'azione" che il Comune di Padova promuove attraverso l'"Ufficio Pace e diritti umani".

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto consolida i rapporti di solidarietà col territorio. Riconoscimento credito formativo agli alunni nominati dalla presidenza come responsabili del rapporto "scuola - cucine popolari".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Partecipa al Progetto tutta la comunità scolastica; quattro studenti scelti dal referente gestiscono l'attività.

❖ PROGETTO CARCERE

"Da anni il nostro Liceo attiva questo percorso di studio e documentazione denominato - "Il carcere entra a scuola Le scuole entrano in carcere", coordinato dalla redazione della rivista del carcere "Ristretti Orizzonti", patrocinato dal Comune di Padova, dal Centro di Servizio per il Volontariato e dalla Direzione della Casa di

Reclusione "Due Palazzi" di Padova. - Questo programma è finalizzato alla prevenzione della devianza minorile e all'informazione sui temi della legalità e del carcere per accrescere la capacità di essere attenti ai temi del disagio giovanile, per capire le difficoltà che possono incontrare le persone in un percorso di reinserimento. - Il progetto mira a far conoscere la realtà del carcere e dell'esclusione sociale, a far riflettere sul tema della legalità attraverso varie attività: incontri e testimonianze di detenuti e detenute, incontri con gli operatori carcerari (direttori, educatori, insegnanti, assistenti sociali, psicologi, operatori volontari, agenti di Polizia Penitenziaria, Magistrati di Sorveglianza) e, a conclusione una mattinata all'interno della Casa di Reclusione di Padova. - I percorsi di questo progetto sono adattati in forma interdisciplinare ai vari gruppi classe e alle discipline coinvolte su questi e altri temi individuati: la legalità, la devianza, il disagio minorile, il carcere come istituzione, la giustizia penale, percorsi di vita e di scelta personale dei detenuti, riflessioni sui reati e sulle pene, l'evoluzione della struttura penitenziaria in Italia, le diverse figure professionali che operano in carcere.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Gli obiettivi prefissati sono i seguenti: - sensibilizzare gli studenti sui temi della devianza - accrescere la loro capacità di essere attenti ai temi del disagio giovanile - permettere un confronto significativo con testimonianze di persone che hanno fatto l'esperienza del carcere - consentire un apprendimento, anche se in forma descrittiva, di ruoli e funzioni dei vari operatori all'interno dell'istituzione carceraria - proporre riflessioni sull'integrazione esistente e necessaria tra emozioni, comportamento morale e sociale - discutere in classe, commentare, criticare e mettersi in gioco ponendo l'attenzione sul significato della "responsabilità", del "limite" e del "conflitto" che viviamo nella esperienza della quotidianità - stimolare una maggiore consapevolezza dell'importanza della lettura e della scrittura nella conoscenza di sé e del mondo - sviluppare la conoscenza degli enti locali - accrescere la conoscenza degli strumenti di democrazia diretta da adottare per una partecipazione attiva alla vita democratica dello stato.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica
Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

Approfondimento

Il Progetto è rivolto alle classi quarte e quinte.

❖ ATTIVITÀ MOTORIE

Il progetto si articola in una serie di attività, anche agonistiche, estese a vari ambiti sportivi, proposte agli studenti dell'Istituto. Le singole attività possono essere variate di anno in anno.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'ampio progetto di attività motorie, nel suo ventaglio di proposte, mira anche ad accrescere negli studenti la consapevolezza di quanto sia necessaria, in ogni contesto - anche agonistico - l'assunzione di un comportamento corretto e leale.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ ORIENTAMENTO IN USCITA

Il progetto consiste nell'offerta agli studenti delle classi quarte e quinte delle seguenti opportunità: 1. di avere contatti di carattere formativo e informativo con il Centro Universitario di Padova al fine di prendere coscienza di interesse, attitudini, capacità, aspirazioni, aspettative e motivazioni. 2. di avere contatti con l'Ufficio Orientamento dell'Università di Padova e di Venezia per incontri sia individuali sia collettivi; 3. di aderire sia alle giornate di Agripolis organizzate dall'Università degli Studi di Padova sia a quelle organizzate da altre università al fine di esplorare la realtà universitaria e ricercare informazioni utili per la propria scelta; 4. di partecipare a incontri sulle

diverse tipologie di test d'ingresso alle facoltà; 5. di partecipare a incontri di elaborazione e riflessione sul proprio bilancio delle competenze; 6. di partecipare talvolta a incontri di orientamento con studenti di varie facoltà; 7. di partecipare a incontri con Enti pubblici (Camera di commercio, Agenzia delle Entrate) e privati al fine di conoscere i percorsi di formazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

interno e esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

Vedi l'area PCTO

❖ **PROGETTO LINGUA: SECONDA LINGUA PER GLI STUDENTI DELL'INDIRIZZO DELLE SCIENZE UMANE.**

Ancora in fase sperimentale, il Progetto prevede l'offerta agli studenti frequentanti l'indirizzo dell Scienze Umane (LSU) di un percorso formativo, da svolgersi in orario pomeridiano, che consenta loro di continuare lo studio, iniziato alla scuola media, di una seconda lingua straniera: francese o spagnolo (lingue presenti nel curriculum del LES).

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **POTENZIAMENTO PER CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**

Corsi da docenti madrelingua vengono tenuti per gli studenti che desiderino ottenere

le certificazioni linguistiche di livello B1 e B2.

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN LINGUA STRANIERA: CONTATTI CON PAESI ESTERI.

La scuola è impegnata nello svolgimento di vari progetti, legati a finanziamenti europei o regionali, all'estero. PROGETTI EUROPEI FINANZIATI: corsi di lingua e stage lavorativi (A.S.L.) in Irlanda (P.O.N. Intership); corsi in Inghilterra per preparare gli alunni più meritevoli agli esami di certificazione linguistica B1 e B2 Inglese (progetto MOVE). SCAMBI CULTURALI CON SCUOLA PARTNER INGLESE che accoglie gli studenti per stage estivi A.S.L. SOGGIORNI STUDIO ESTIVI in paesi anglofoni: Gran Bretagna, Irlanda, Canada, U.S.A. STAGE LINGUISTICI in Spagna e Francia durante l'anno scolastico Scambi culturali vengono svolti con scuole partner in Inghilterra e in Spagna. Oltre ai soggiorni studio estivi, stage linguistici possono essere svolti dagli studenti, durante l'anno in paesi di lingua inglese, francese, spagnola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ DUCA MAPS 2

1. Interventi di potenziamento: allo studente da riorientare viene proposto un corso gestito dalla referente del progetto e/o dai docenti dello staff dell'orientamento in entrata, e da due dei docenti di classe (per lo specifico si veda la sezione "Prodotto"). 2. Riorientamento scolastico: il Coordinatore di classe e la referente del progetto, alla luce degli interessi riferiti dallo studente, delle indicazioni di orientamento della scuola secondaria di primo grado, e degli esiti scolastici (ossia di tutte le informazioni riportate nelle schede A e B) orienterà l'allievo verso un indirizzo di studi più confacente alle attitudini e alle aspirazioni del minore.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità del progetto è quella di stimolare l'allievo a mettere in atto le proprie

potenzialità eventualmente anche nell'ottica di cambiare la propria scelta scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

PROGETTO DI RI-ORIENTAMENTO

Liceo delle scienze umane "Duca d'Aosta"

<p>Titolo del Progetto</p> <p>"Duca maps"</p>	
Referente del progetto	Prof.ssa A. L. Berti
Ambito	Socio-culturale
Abstract del progetto	<p>Il progetto è rivolto in particolare agli studenti delle classi prime segnalati dai Consigli di classe come studenti da riorientare. Il progetto propone due modalità di riorientamento:</p> <p>attivare interventi di potenziamento a favore dello studente</p>

	<p>in difficoltà; orientare lo studente verso un percorso alternativo, o in seno allo stesso liceo o in scuola di altro ordine .</p> <p>La finalità del progetto è quella di stimolare l'allievo a mettere in atto le proprie potenzialità eventualmente anche nell'ottica di cambiare la propria scelta scolastica.</p> <p>Parallelamente, ai docenti viene chiesto di utilizzare in classe, e quindi a beneficio di tutti gli studenti, tecniche per la motivazione ad apprendere, e di guidare gli allievi all'acquisizione di un metodo di studio adeguato: in tutto ciò, quindi, l'insegnante attingerà alle proprie competenze e alla propria esperienza didattica.</p>
Luogo di svolgimento	Ogni attività di riorientamento sarà svolto all'interno del Duca d'Aosta
Studenti coinvolti	Studenti delle classi prime (*) segnalati dai Consigli di classe come studenti da riorientare.
Periodo di attuazione	Novembre-dicembre.
Fasi del progetto	<p>1. Fase informativa: compilazione della Scheda A (*)</p> <p>il Coordinatore di classe, sentiti i colleghi, compila la Scheda A (v. allegato) e contatta la referente del progetto di riorientamento. Si consiglia di compilare la scheda durante i C.d.C.</p> <p>2. Fase proattiva: incontro con la famiglia e compilazione della Scheda B</p> <p>Il Coordinatore di classe e la referente del progetto</p>

incontrano lo studente e i genitori per:

- a) dettagliarli sulle difficoltà scolastiche emerse;
- b) cercare insieme allo studente e alla famiglia di individuare i motivi delle difficoltà;
- c) compilare la Scheda B (v. allegato).
- d) proporre, sulla base delle conoscenze acquisite sul proprio allievo, in classe e durante il colloquio, una delle seguenti azioni di riorientamento:

Interventi di potenziamento: allo studente da riorientare viene proposto un corso gestito dalla referente del progetto e/o dai docenti dello staff dell'orientamento in entrata, e da due dei docenti di classe (per lo specifico si veda la sezione "Prodotto").

Riorientamento scolastico: il Coordinatore di classe e la referente del progetto, alla luce degli interessi riferiti dallo studente, delle indicazioni di orientamento della scuola secondaria di primo grado, e degli esiti scolastici (ossia di tutte le informazioni riportate nelle schede A e B) orienterà l'allievo verso un indirizzo di studi più confacente alle attitudini e alle aspirazioni del minore.

Qualora gli incontri di potenziamento non sortissero gli effetti sperati, il Coordinatore, sentito i colleghi, potrà comunque scegliere il riorientamento scolastico.

Prodotto	<p>Interventi di potenziamento</p> <p>1. Primo intervento. L'allievo viene aiutato a stendere un orario pomeridiano in cui trovano posto, oltre alle ore di studio programmate, gli impegni extrascolastici fissi (sport, conservatorio, ecc.) e i momenti di svago.</p> <p>L'intervento sarà condotto dalla referente del progetto e/o dai docenti dello staff dell'orientamento in entrata.</p> <p>2. Secondo intervento. Allo studente viene data l'opportunità di una lezione condotta dall'insegnante di una delle materie maggiormente insufficienti: l'insegnante darà suggerimenti sul metodo di studio e sulle strategie da applicare, e proverà a promuovere nel ragazzo un senso di fiducia nelle proprie capacità di apprendimento. Tale lavoro potrà proseguire in classe.</p> <p>Nel caso un insegnante abbia più allievi da riorientare nella propria disciplina, la sua lezione potrà rivolgersi ad un piccolo gruppo (si consiglia di non superare i 4 allievi per gruppo).</p> <p>3. Terzo intervento. Come il punto 2, ma cambiano la disciplina e l'insegnante.</p> <p>A discrezione dei docenti, gli incontri metodologici e motivazionali potranno continuare in classe a beneficio di tutti gli studenti.</p>
----------	--

<p>Ore previste</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro con lo studente da riorientare e con i genitori: 1 ora extrascolastica. • interventi di potenziamento: 3 incontri extrascolastici di un'ora o di un'ora e ½. Gli incontri potranno riunire più studenti. • Riorientamento scolastico: 1 ora o 1 e ½.
<p>Obiettivi</p>	<p><i>Nel caso si opti per la modalità 1:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare nell'allievo la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza per ciò che concerne il lavoro scolastico; • Sviluppare nell'allievo il senso di fiducia nella relazione con l'insegnante e diminuire il senso di disagio nei confronti delle discipline insufficienti; • Supportare l'allievo nell'individuazione e nell'applicazione di metodi e strategie produttivi. <p><i>Nel caso si opti per la modalità 2:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Supportare l'allievo e la sua famiglia nell'individuazione di percorsi scolastici alternativi più confacenti alle attitudini e alle aspirazioni dello studente; • Supportare l'allievo e la sua famiglia nella comprensione dell'iter per il trasferimento; • Sviluppare nell'allievo la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza per ciò che concerne il lavoro

	scolastico; • Salvaguardare l'autostima dell'allievo, aiutandolo a comprendere che ritornare sulle proprie scelte è un'opportunità per esprimere appieno se stessi.
--	--

(*) Dal momento che il riorientamento può riguardare, anche se con minor frequenza, studenti di classe 2[^] o di 3[^], viene fornita ai docenti di queste classi la Scheda C.

❖ IN...CANTI DANTESCHI

Attività proposta 1. Lezioni teoriche preparatorie - discussione guidata in classe al fine di sviluppare un senso critico e una propria opinione personale operando collegamenti interdisciplinari e con l'attualità; 2. Attività esterna da stabilire secondo le proposte del MIUR 3. Lezioni di approfondimento c/o l'Istituto a cura della prof.ssa Boschi Maria

Obiettivi formativi e competenze attese

Nell'ambito della programmazione curricolare inerente allo studio di Dante Alighieri e in attinenza con quanto ribadito nella recente nota del M.I.U.R. (n. 1482 del 25 sett. del 2007), si ritiene fondamentale continuare a promuovere percorsi di studio e d'approfondimento della figura di Dante, atti a stimolare l'interesse la passione per un autore che ha saputo fondere nella sua poetica valori sempre più attuali legati anche all'universo giovanile. Obiettivi 1. Portare ad amare, conoscere, facilitare l'approccio dei giovani alla conoscenza dello studio di Dante nei suoi aspetti fondamentali: nella sua attualità e modernità; 2. Saper evidenziare la visione del sentimento in Dante Viaggio nella concezione dell'Amore esplicitato in tutte le sue forme: a). terreno e ultraterreno rivolto a Dio, profano e sacro, coniugale, fino all'amore perfetto osservando le principali figure femminili considerate (Francesca, Pia dei Tolomei, Piccarda Donati, Beatrice, la Vergine Maria); b). per la Patria, per i suoi concittadini; c). per la poesia, d). per gli affetti familiari e per l'amicizia. 3. Saper individuare l'attualità

della figura di Dante in paragone ad altri autori (ad esempio Manzoni nei temi dell'amore, della fede, della morale e della politica e dell'arte) come uomo, come politico, come poeta, mettendo in luce tutti gli aspetti della poesia, essenziali alla comprensione delle tre cantiche, con particolari approfondimenti; 4. Sapere comprendere ed individuare il significato ed i valori contenuti nel testo dantesco.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **CARLO MEGA AL DUCA**

Il progetto è intitolato -Sera Italia-sottotitolo- italiani strana gente- Si tratta di un percorso che parte dal canto VI del purgatorio e in particolare dall'apostrofe all'Italia "sera". Si dimostra quindi, attraverso le voci dei più grandi poeti, scrittori, filosofi e intellettuali, che un atteggiamento, tra il cinico e il disimpegnato, è una sorta di male endemico del nostro Paese. Tutto ciò è detto attraverso le voci di Dante, Machiavelli, Guicciardini, Foscolo, Leopardi, Calamandrei, Calvino e molti altri.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo dichiarato è quello di far cogliere ai ragazzi quanto sia necessario un impegno civico da parte di tutti per sanare e guarire la nostra società da una sorta di diffusa immoralità. Aver consapevolezza dei propri diritti e doveri come cittadino. Sviluppare la coscienza del valore educativo, diretto o indiretto, dei propri comportamenti. In generale gli studenti devono saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e le sfumature di significato e il relativo contesto storico e culturale anche dall'ascolto di un testo teatrale. Infine devono possedere gli strumenti necessari per utilizzare in maniera consapevole e critica i principali metodi di relazione e comunicazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

Carlo Mega già docente di lettere ma da decenni attore di professione (tra i suoi maestri Luca Ronconi e Leo De Bernardinis), ha una specifica vocazione didattica: infatti gli spettacoli proposti spaziano dalle grandi figure della poesia italiana, dalle origini al Novecento, a temi di carattere sociale. Mega ha infatti fondato il Teatromusica Meliké, che è sostanzialmente un teatro di parola, caratterizzato da una messinscena essenziale, una recitazione sobria, un perfetto equilibrio tra musica e voce dell'attore, e propone un repertorio particolarmente adatto alle scuole.

L'intento è quello di proporre ai ragazzi un approccio alternativo al percorso curricolare di letteratura italiana, meno scolastico e più immediato; gli insegnanti offrono strumenti per comprendere i diversi itinerari possibili di lettura del testo, con la conoscenza della vita degli autori, del contesto storico, della tradizione letteraria, ma il piacere della lettura, in prosa o in versi, è anche, soprattutto, piacere del testo, incanto estetico e intellettuale, sonorità, ritmo musicale, scansione di sillabe e di parole evocative. L'incontro con Carlo Mega realizza appunto una sintesi felice fra studio personale e piacere dell'ascolto.

❖ WSA

Gli alunni divisi in gruppo dovranno studiare, analizzare casi, intervistare e scrivere una storytelling su alcuni diritti violati. Il lavoro verrà pubblicato nel blog di Fondazione Fontana e condiviso con le altre scuole che partecipano al progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far acquisire la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere i diritti umani, alla parità di genere, alla cultura pacifica e non violenta, alla valorizzazione delle diversità culturali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il Progetto è indirizzato alla classe 2a I.

❖ MIGRAZIONI E RAZZISMO: CINEMA, SCIENZA, LETTERATURA

Destinatari gli alunni di classi quarte o quinte della nostra scuola, che parteciperanno assieme a classi di diverse scuole che stanno proponendo lo stesso progetto. 1. Visione e relativa discussione di film/documentari a cura di Zalab su migrazioni/accoglienza 2. Dialogo degli studenti con 1 o 2 scrittori migranti che hanno pubblicato libri dopo aver avuto esperienze sia negative che positive in Italia 3. Incontro con il prof. Telmo Pievani, docente di filosofia della biologia all'Università di Padova, per dialogare sulle origini di Homo sapiens e sulle popolazioni umane di oggi

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere gli intrecci culturali dei temi in oggetto e aiutare a prevenire i pregiudizi razzisti, attraverso un approccio multidisciplinare, come si evince dal sottotitolo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

Ogni classe aderente potrà partecipare a 1 incontro oppure a 2 o anche a tutti e 3/4. Gli incontri potrebbero svolgersi o alla sala Fronte del Porto (cinema Porto Astra, Guizza) o, per

quelli con minori presenze, in Sala Carmeli o altro Auditorium di scuola aderente al progetto.

Per ciascun incontro si prevede di richiedere 1 euro di compartecipazione spese a ciascuno studente.

❖ **PFAS IN VENETO**

Informare tutti gli studenti delle classi prime, di entrambi gli indirizzi LSU e LES, sui rischi per la salute derivanti dall'inquinamento da PFAS nelle acque del Veneto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare consapevolezza del rapporto tra salute e difesa dell'ambiente, in particolare in relazione all'importanza delle acque potabili. Argomenti di interesse di molte discipline (scienze naturali, geostoria, diritto, scienze umane, ecc.)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Approfondimento

Durata del progetto per ogni classe: 1 incontro di 2 ore in sala Carmeli (si prevedono 2 turni se tutte le classi prime aderiranno), in una sola giornata nel periodo novembre-dicembre.

I relatori esterni sono: un medico dell'ISDE Italia (Medici per l'Ambiente) e la dr.ssa Donata Albiero (ex dirigente scolastica nella provincia di Vicenza).

Si necessita di attrezzatura per proiettare diapositive/filmati.

❖ **PROGETTO PLANET**

Utilizzare alcuni percorsi di cittadinanza costruiti dalle insegnanti in rete con altre

scuole di Padova ed europee per sensibilizzare gli alunni alle tematiche globali, in modo che possano argomentare le proprie idee ed elaborare un pensiero critico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare alla cittadinanza mondiale che mette al centro i diritti umani, i beni comuni, la sostenibilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto è indirizzato alle classi 3I e 3G

❖ **IL TERRORISMO NEGLI ANNI DI PIOMBO ED I TERRORISMI DI OGGI**

Il Progetto "Terrorismo, anni di piombo" mira ad avvicinare i ragazzi allo studio e comprensione del terrorismo in Italia e nel Veneto negli anni Settanta.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Usare fonti e documenti per comprendere gli eventi storici; Riconoscere una tesi storiografica e le sue argomentazioni; Confrontare tesi storiografiche.

Competenze attese Capacità di approcciarsi in modo critico allo studio della storia; Capacità di lavorare individualmente ed in piccolo gruppo per svolgere attività di ricerca.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno e esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ Aule: Magna
Aula generica

Approfondimento

Destinatari: studenti di classe quinta

Metodologie: studio dell'argomento nel manuale di storia, visione di documentari, lettura di libri, lavoro individuale e per gruppi di ricerca/approfondimento

Calendario delle attività:

- *da gennaio:* lettura di articoli di giornale, libri sull'argomento oggetto di studio. Visione di documentari storici;

- *febbraio/marzo:* rielaborazione dei contenuti; confronto/dibattito in classe; predisposizione di quesiti o riflessioni da porre al giornalista scrittore Maurizio Dianese ed a Benedetta Tobagi, figlia del giornalista ucciso dalle Brigate Rosse, autrice di libri sull'argomento;

- *marzo/aprile:* partecipazione attiva all'incontro con gli autori.

- Considerazioni finali a conclusione dell'attività.

Risorse professionali coinvolte nella realizzazione del progetto:

Personale interno: docenti di classe di storia, filosofia, letteratura italiana, scienze umane e diritto.

Personale esterno:

- *dott. Maurizio Dianese* giornalista scrittore autore di libri sulla strage di Piazza Fontana

- *dott.ssa Benedetta Tobagi* figlia del giornalista Walter Tobagi ucciso dalle Brigate Rosse ed autrice di libri sull'argomento oggetto di studio.

Materiali di studio proposti

Benedetta Tobagi **"Una stella incoronata di buio. Storia di una strage impunita"** Einaudi 2019

[Benedetta Tobagi](#) "Piazza Fontana Il processo impossibile" Einaudi 2019

[Maurizio Dianese, Gianfranco Bettin](#) "La strage degli innocenti. Perché Piazza Fontana é senza colpevoli" Ed. Feltrinelli, 2019

❖ LETTERATURA NELLA VITA DELLA CITTÀ

Il progetto coniuga l'aspetto storico letterario con quello artistico attraverso delle visite guidate nel territorio per integrare i saperi teorici con una esperienza diretta dei luoghi in cui viviamo e viene gestito dai docenti di lettere e di storia dell'arte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

Il progetto è proposto alle classi terze e quarte.

❖ BIOETICA

Gli argomenti sottoscritti vengono trattati e discussi con un Professore di Bioetica, componente di un Comitato Bioetico Sanitario della USL (al lavoro partecipano contemporaneamente due classi quinte). Cos'è la bioetica? - Perché è nata? - Quali sono i suoi ambiti? - Perché la bioetica è rilevante per la riflessione filosofica più generale. - Bioetica globale: riflessione sui fenomeni vitali anche extra-umani; etica ambientale; etica del rapporto uomo-animale - Bioetica Medica - Come affrontare i

problemi della bioetica clinica - Bioetica della ricerca - Le biotecnologie - Il metodo dei Comitati Etici - Discussione e simulazione di un caso reale affrontato da un Comitato Etico Sanitario USL

Obiettivi formativi e competenze attese

Mostrare la necessità di un sistematico confronto tra prospettive disciplinari differenti per evitare l'insuperabile parzialità connessa ad ogni singolo approccio specialistico ("interdisciplinarietà"). *Condurre gli alunni ad una riflessione filosofica/etica per confrontarsi con problemi concreti, urgenti e bisognosi di una soluzione in campo etico *Sensibilizzare alla esigenza argomentativa generata dall'erosione delle evidenze etiche comuni ad opera di un sempre più ampio pluralismo di opzioni morali ("necessità di un'attitudine argomentativa) *Evidenziare l'importanza e la necessità dei Comitati etici per la pratica clinica al fine di individuarli come lo strumento più idoneo per portare le istanze della bioetica all'interno delle istituzioni sanitarie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Approfondimento

Il Progetto è proposto alle classi quinte.

❖ **ALLA RICERCA DELLE EMOZIONI CON EDIMAR**

Il Progetto si configura come un percorso di alfabetizzazione emotiva con riferimento al modello teorico di Goleman che prevede una successione di attività laboratoriali per steps dall'individuazione del contesto che stimola l'emozione, alla descrizione della emozione all'interiorizzazione gestione dell'emozione stessa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza finale: gestione delle emozioni nei contesti quotidiani

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Il Progetto prevede una parte teorica di formazione in classe e una parte operativa presso la struttura EDIMAR (Associazione accoglienza minori) situata in via Due Palazzi a Padova.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

 SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)
 - Incentivazione delle pratiche di classe capovolta (*flipped classroom*) e di apprendimento cooperativo (*cooperative learning*).
 - Pratica del BYOD (*Bring your own Device*) nella classe digitale
 - Studio della possibilità di realizzare altre classi digitali.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

didattici

- Partecipazione ai *blog* organizzati nell'ambito dei vari progetti dell'Istituto, come ad es. quello della Fondazione Fontana, e a tutte le attività che derivano dalla collaborazione con il Centro Diritti Umani dell'Università di Padova (progetto D.U.C.A.)
- Attività già previste per l'insegnamento di Diritto economia, come la partecipazione al concorso nazionale di economia (che prevede di seguire alcuni *webinar*) e la partecipazione *on line* al test nazionale organizzato dall'Università di Trento.
- Partecipazione a bandi nazionali ed europei per il reperimento di fondi.
- Coinvolgimento degli alunni e delle famiglie nell'innovazione: realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro nell'ambito del digitale; si propone che alcuni studenti vengano associati ai docenti nella formazione non solo del personale interno, ma anche di esterni, ad esempio anziani del centro città, interessati ad acquisire competenze digitali

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

L.S.U."A.DI SAVOIA DUCA D'AOSTA" - PDPM01000V

Criteri di valutazione comuni:

Il Collegio docenti ha individuato sia per le prove orali sia per quelle scritte i seguenti criteri comuni di valutazione :

- pertinenza alla richiesta;
- completezza degli argomenti;
- correttezza sul piano contenutistico e formale della prova rispetto alla consegna data.

Ogni dipartimento ha elaborato delle griglie di correzione in rapporto all'oggetto di osservazione e misurazione. Queste griglie vengono presentate allo studente e discusse sempre prima dell'avvio dell'unità didattica o di apprendimento; le stesse sono allegate alla prova scritta e rese parte integrante del documento di verifica (compito dell'alunno + griglia di valutazione).

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del comportamento l'Istituto applica quanto previsto dalla normativa scolastica in oggetto

DPR 122/2009 art 7

Valutazione del comportamento

1. La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del

decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la liberta' personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

2. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale e' decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilita' nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti:

a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni;

b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

3. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

4. Ciascuna istituzione scolastica puo' autonomamente determinare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, anche in sede di elaborazione del piano dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli alunni, tenendo conto di quanto previsto dal regolamento di istituto, dal patto educativo di corresponsabilita' di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e dalle specifiche esigenze della comunita' scolastica e del territorio. In nessun modo le sanzioni sulla condotta possono essere applicate agli alunni che manifestino la

propria opinione come previsto dall'articolo 21 della Costituzione della Repubblica italiana.

Dlgs 62/2017

La valutazione e' coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; e' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformita' con i criteri e le modalita' definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

3. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilita' e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

4. Ciascuna istituzione scolastica puo' autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilita' e dalle specifiche esigenze della comunita' scolastica e del territorio.

Di seguito sono scaricabili i documenti Griglia di valutazione del comportamento del primo biennio e Griglia di valutazione del comportamento del secondo biennio cliccando su ALLEGATO oppure:

al seguente link per la Griglia di valutazione del comportamento del primo biennio:

https://www.liceoducadaosta.eu/pvw/app/PDIM0001/pvw_img.php?sede_codice=PDIM0001&

al seguente link per la Griglia di valutazione del comportamento del secondo biennio:

https://www.liceoducadaosta.eu/pvw/app/PDIM0001/pvw_img.php?sede_codice=PDIM0001&

ALLEGATI: Griglia valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per l'ammissione alla classe successiva l'Istituto applica quanto previsto dalla normativa scolastica in oggetto:

DPR 122/2009 art 4 cc. 4 e 5

5. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno e' riferita a ciascun anno scolastico.

6. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o piu' discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline e' comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

Criteri validità anno scolastico per ammissione alla classe successiva e eventuale integrazione dei criteri in uso:

DPR 122/2009 art. 14 " A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per proceder alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche sono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate

e straordinarie deroghe sul suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe. La possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

Criteria d'Istituto

Le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:

- a) Motivi di salute con ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente);
- b) Motivi personali o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria; gravi patologie dei componenti del nucleo familiare entro il secondo grado; assenza dovuta a calamità naturali; assenza dovuta a tournée di artistiche o sportive in caso di partecipazione in accordo con il Consiglio di classe).

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque, tempestivamente documentate.

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

Situazioni eccezionali saranno valutate dal Consiglio di classe che, in merito, assumerà la decisione più idonea alla specificità del caso.

L'eventuale deroga, in base alle tipologie di assenza sopra riportate, è ammessa a condizione che le complessive assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati. Il numero massimo di assenze è di 49 giorni.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per l'ammissione / non ammissione all'esame di Stato l'Istituto applica quanto previsto dalla normativa scolastica in oggetto:

Dlgs 62/2017

Capo III

Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione

Art. 12

Oggetto e finalità'

1. L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo

grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

2. In relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente di cui all'articolo 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015 n. 107.

3. L'esame di Stato tiene altresì conto delle attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. 4. Con ordinanza del Ministro dell'istruzione, dell'università

e della ricerca sono disposte annualmente le modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato e degli esami preliminari.

5. Nell'ambito della funzione ispettiva sono assicurate verifiche e monitoraggi sul regolare funzionamento degli istituti statali e paritari e, in particolare, sulla organizzazione e la gestione degli esami di Stato, di idoneità ed integrativi, nonché sulle iniziative organizzativo-didattiche realizzate dalla istituzione scolastica per il recupero delle carenze formative.

Art. 13

Ammissione dei candidati interni

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

2. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente

della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;

c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di

classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n.

751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 3. Sono equiparati ai candidati interni le studentesse e gli

studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di «Tecnico» conseguito nei percorsi del Sistema di istruzione e formazione professionale, che abbiano positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'articolo 15, comma 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e recepito dalle Intese stipulate tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le regioni o province autonome.

4. Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento

negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.

Art. 14

Ammissione dei candidati esterni

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati esterni, alle condizioni previste dal presente articolo, coloro che:

a) compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;

b) siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;

c) siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

d) abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

2. Fermo restando quanto disposto dall'articolo 7 della legge 10 dicembre 1997,

n. 425, l'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso di promozione all'ultima classe è subordinata al superamento di un esame preliminare inteso ad accertare la loro preparazione sulle materie previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. Sostengono altresì l'esame preliminare, sulle materie previste dal piano di studi dell'ultimo anno, i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno comunque titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame. Il superamento dell'esame preliminare, anche in caso di mancato superamento dell'esame di Stato, vale come idoneità all'ultima classe. L'esame preliminare è sostenuto davanti al consiglio della classe dell'istituto, statale o paritario, collegata alla commissione alla quale il candidato è stato assegnato; il candidato è ammesso all'esame di Stato se consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle prove cui è sottoposto.

3. I candidati esterni debbono presentare domanda di ammissione agli esami di Stato all'Ufficio scolastico regionale territorialmente competente, il quale

provvede ad assegnare i candidati medesimi, distribuendoli in modo uniforme sul territorio, agli istituti scolastici statali o paritari aventi sede nel comune di residenza del candidato stesso ovvero, in caso di assenza nel comune dell'indirizzo di studio indicato nella domanda, nella provincia e, nel caso di assenza anche in questa del medesimo indirizzo, nella regione.

Eventuali deroghe al superamento dell'ambito organizzativo regionale devono essere autorizzate, previa valutazione dei motivi addotti, dall'Ufficio scolastico regionale di provenienza, al quale va presentata la relativa richiesta. I candidati esterni sono ripartiti tra le diverse commissioni degli istituti statali e paritari e il loro numero non può superare il cinquanta per cento dei candidati interni, fermo restando il limite numerico di trentacinque candidati di cui all'articolo 16, comma 4. Gli esami preliminari, ove prescritti, sono sostenuti dai candidati esterni presso le istituzioni scolastiche loro assegnate come sede di esame. La mancata osservanza delle disposizioni del presente comma preclude l'ammissione all'esame di Stato, fatte salve le responsabilità penali, civili e amministrative a carico dei soggetti preposti alle istituzioni scolastiche interessate. L'ammissione all'esame di Stato è altresì subordinata alla partecipazione presso l'istituzione scolastica in cui lo sosterranno alla prova a carattere nazionale predisposta dall'INVALSI nonché allo svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro, secondo criteri definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

4. I candidati non appartenenti a Paesi dell'Unione europea, che non abbiano frequentato l'ultimo anno di corso di istruzione secondaria superiore in Italia o presso istituzioni scolastiche italiane all'estero, possono sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati esterni, con le medesime modalità previste per questi ultimi.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

CRITERI ASSEGNAZIONE CREDITO SCOLASTICO/FORMATIVO

a) È attribuito il massimo di credito scolastico in caso di media dei voti conseguiti nello scrutinio finale con decimale uguale o superiore a 50.

b) È pure attribuito il massimo del credito scolastico in presenza di "partecipazione quantitativa e qualitativa significativa ad attività extrascolastiche inerenti con il corso di studi frequentati, attività dalle quali derivino competenze collegabili alla formazione della persona, alla sua crescita umana e civile, svolte nel campo della solidarietà, del volontariato, della formazione".

c) E' pure attribuito il massimo del credito scolastico in presenza di "partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo in tutte le discipline scolastiche" e in presenza di "partecipazione attiva e costruttiva (voto "ottimo") in Religione Cattolica o in caso di valutazione positiva sull'utilizzo del tempo non dedicato all'ora di Religione Cattolica (voto "10"), sempre relativamente agli alunni che si avvalgono dell'IRC e di quelli che non si avvalgono": l'"ottimo" o il "10" in IRC/attività alternative è dichiarato dai docenti di IRC e da quanti coordinano i progetti svolti nelle Attività Alternative anche nel momento dello scrutinio.

d) E' pure attribuito il massimo del credito scolastico in presenza di "partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo in tutte le discipline scolastiche" e in presenza di "partecipazione attiva e costruttiva alle attività studentesche quali il giornalino d'Istituto, le attività extracurricolari proposte dell'Istituto (es. Concorso Economia), gli organi collegiali quali la Consulta Studentesca e il Consiglio di Istituto", tutte attività dichiarate in forma scritta dallo studente e verificabili dall'Istituto.

e) E' pure attribuito il massimo del credito scolastico in presenza di "partecipazione attiva e costruttiva in tutte le discipline scolastiche" e di "partecipazione e impegno costanti in una o più attività integrative/complementari extra curricolari, come il corso di teatro, come la partecipazione alle attività di orientamento in entrata, come la partecipazione ad una serie di Conferenze (attività che si articolano quindi in un percorso non episodico) o nella partecipazione responsabile ai Giochi Sportivi Studenteschi, o di positiva partecipazione a percorsi che portano a specifiche certificazioni riconosciute a livello internazionale (linguistiche e/o informatiche) o a stage in corso d'anno o estivi oltre all'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro, tutte attività gestite, organizzate, coordinate, riconosciute dall'Istituto e dichiarate in forma scritta dallo studente e verificabili dall'Istituto.

f) E' pure attribuito il massimo del credito scolastico in presenza di "partecipazione attiva e costruttiva in tutte le discipline scolastiche" e di "esperienze extrascolastiche anche non del tutto coerenti con il corso di studio ma che concorrono a formare lo studente in campo sportivo, artistico, culturale, professionale". L'esperienza formativa deve essere debitamente documentata da attestati che rechino la denominazione dell'Ente Certificante, la denominazione dell'attività fatta, il periodo in cui l'attività si è svolta.

Il punteggio minimo di credito scolastico è attribuito in presenza di "aiuti" in una o più discipline. Tutte le documentazioni relative ai crediti formativi (punti d, e, f)

devono essere presentate in forma scritta dagli studenti di classe terza, quarta e quinta entro il 15 maggio.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola sensibilizza gli studenti sui temi della disabilità con attività di conoscenza e approfondimento di questa problematica che integrano quanto già previsto nel curriculum specifico di indirizzo.

L'istituto favorisce l'inclusione degli alunni con Bisogni educativi speciali prevedendo, oltre ai piani didattici personalizzati concordati in consiglio di classe, sportelli pomeridiani sul metodo di studio e, se necessario, sull'utilizzo degli strumenti compensativi utili a strategie di apprendimento personalizzate.

Per quanto riguarda gli studenti stranieri, è previsto lo sportello di potenziamento della lingua italiana come L2 che opera in accordo con i docenti di classe. Vengono inoltre rivolte a tutti gli studenti varie attività su temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità, sia in ambito curricolare, sia come esperienze di stage presso enti come Caritas, Associazioni Sindacali che operano per l'inserimento lavorativo degli stranieri, Camera di commercio e altre associazioni operanti nell'ambito.

Punti di debolezza

Non c'è ancora la condivisione delle problematiche relative all'inclusione nei docenti che non sono direttamente interessati, nelle loro classi, dalla problematica.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le criticita' maggiori si riscontrano nell'apprendimento della matematica, della fisica e della lingua inglese e si concentrano nel primo biennio. Per rispondere a queste difficolta', la scuola organizza le aule di studio assistito, lo sportello didattico e i corsi di recupero estivi per gli studenti con giudizio sospeso. Gli alunni con maggiori difficolta' sono periodicamente monitorati e i contatti con le famiglie sono costanti. Il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari e' favorito dall'area della progettualita' nella quale questi studenti possono esplicitare al meglio le loro attitudini e le loro vocazioni. Anche l'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro favorisce l'emergere delle attitudini individuali.

La scuola organizza inoltre uno sportello dedicato al miglioramento del metodo di studio e al sostegno della motivazione ad apprendere.

Punti di debolezza

Le tematiche relative all'inclusione non vedono coinvolti tutti i docenti, che per alcune discipline faticano ad adottare una metodologia personalizzata.

L'elevato numero di studenti delle classi prime e seconde, rende difficoltosa l'adozione di misure didattiche personalizzate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docente referente per i Bisogni Educativi Speciali

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il referente Bes, vista la documentazione e sentita la famiglia elabora una proposta che viene discussa ed approvata dal Consiglio di classe insieme con gli specialisti e la famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti, compreso docente di sostegno, Dirigente scolastico, Referente Bes e Specialisti.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia viene coinvolta come risorsa indispensabile nella fase di conoscenza dello studente e nella definizione delle attività da proporre. Vengono inoltre stabiliti incontri periodici di monitoraggio dell'efficacia delle misure adottate per gli apprendimenti e per il benessere psicofisico dello studente.

Modalità di rapporto Coinvolgimento in progetti di inclusione
scuola-famiglia:

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione si attiene ai criteri generali della classe con le modifiche previste per gli alunni con DSA dalla normativa in vigore. Nell'istituto non sono presenti alunni con PEI per obiettivi differenziati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Si vedano le sezioni dedicate all'orientamento in entrata e in uscita. Data l'utenza dell'istituto non sono previste attività di orientamento specifiche per alunni disabili.